

PENSIONI D'ORO



5.755 €
Francesco Rutelli
61 anni



5.615 €
Gianfranco Fini
64 anni



5.370 €
Walter Veltroni
60 anni



5.280 €
Massimo D'Alema
67 anni



4.765 €
Fausto Bertinotti
76 anni

MA I PIÙ RICCHI SONO:

Roland Riz	6.330
Antonio	
Del Pennino	6.300
Karl Mitterdorfer	6.280
Mario Toros	6.235
Adriana	
Poli Bortone	6.230
Giuseppe Pisanu	6.200
Nicola Mancino	6.190
Alfredo Bondi	6.185
Franco Marini	5.800
Giorgio La Malfa	5.760

CONTI PUBBLICI

Davvero si possono ridurre i vitalizi dei parlamentari?

LO AUSPICA IL PRESIDENTE DELL'INPS. IL PAGAMENTO DI 2.600 ASSEGNI COSTA 193 MILIONI ALL'ANNO: CON IL SISTEMA CONTRIBUTIVO SI RIDUREBBERO DEL 40%



RISPONDE

Sergio Rizzo

giornalista
del *Corriere della Sera*

I vitalizi dei parlamentari non solo si possono, ma si devono ridurre. Come ha spiegato bene il presidente dell'Inps, qui non si tratta soltanto di risparmiare diversi milioni l'anno, che non fa mai male. **C'è in gioco una questione etica, che chiama in causa la credibilità della politica:** mai così modesta come oggi dal dopoguerra. Non è più assolutamente accettabile che mentre arrivano le buste arancioni con la notizia che chi ha oggi quarant'anni andrà in pensione (ben che gli vada) a 75 anni e con un assegno misero, c'è ancora fra gli ex parlamentari chi incassa due o tre vitalizi, ai quali si somma **una pensione regalata dai contribuenti con i contributi figurativi.** Purtroppo le resistenze dei diretti interessati sono fortissime, il che la dice lunga sulla qualità di una classe dirigente che sembra aver vissuto su un altro pianeta. C'è solo da augurarsi che quando il taglio si farà, perché ci vorrà del tempo ma ci si arriverà (magari a furor di popolo, com'è stato per i rimborsi elettorali), non capiti poi che la Corte costituzionale, dove sicuramente arriveranno i ricorsi, lo cancelli con la motivazione che **i diritti acquisiti non si toccano.** Perché i diritti acquisiti dei comuni mortali, invece, si toccano ogni giorno.